

IL LEGNO, TRA PANNELLI ED ENERGIA

IL LEGNO È UNA MATERIA PRIMA RICICLABILE AL 100% E PUÒ SUBIRE DIVERSI CICLI DI RECUPERO E RILAVORAZIONE. IL MERCATO DELLE BIOMASSE A USO ENERGETICO METTE IN CRISI IL RIUTILIZZO DEL LEGNO COME MATERIA PRIMA SECONDA. IL CASO DI SAIB SPA, NEL CAMPO DEI PANNELLI TRUCIOLARI ECOSOSTENIBILI.

Il legno è una materia prima riciclabile al 100% e può subire vari cicli di recupero e rilavorazione. In Italia tale recupero è pratica diffusa e organizzata sia grazie a un riciclo pre-consumo, che deriva in larga parte dagli scarti di lavorazione delle segherie o dei mobilifici, sia per il riciclo post-consumo, che deriva in parte dal canale industriale e commerciale (pallet, imballaggi industriali imballaggi ortofrutticoli e rifiuti edili) e in parte dal circuito cittadino (mobili rotti o altri beni durevoli). L'applicazione principale del legno quale materia prima seconda è la produzione di pannelli a base di legno truciolare e pannelli di fibra a media densità grezzi e nobilitati, che presentano le stesse caratteristiche di solidità e compattezza dei comuni pannelli truciolari realizzati con diverse combinazioni di legno vergine e riciclato. Nel nostro paese oggi si producono complessivamente circa 4.500.000 metri cubi di pannelli truciolari, impiegando oltre 3.000.000 tonnellate/anno di rifiuti e di sottoprodotti legnosi.

In questo circuito virtuoso si è inserita negli ultimi anni una nuova variabile che sta mettendo in seria difficoltà tutta la filiera del legno-arredo: i rifiuti in legno infatti, oltre che costituire un'importante materia prima seconda, rappresentano oggi una biomassa utilizzabile a fini energetici. L'energia prodotta da biomassa rientra nella definizione di *energia da fonte rinnovabile* e come tale gode di incentivi economici. Questo ha portato a una distorsione del mercato con conseguenze sull'industria dei pannelli e dell'intera filiera legno arredamento: il settore denuncia come la domanda crescente di legno (anche di scarto) per usi energetici porti a una scarsità della materia prima, con il conseguente rincaro dei prezzi dei pannelli che si traduce in un aumento del costo dei prodotti finiti e in una inevitabile diminuzione dei consumi; questa situazione rischia di portare, nel lungo periodo, a una crisi per un settore di

primaria importanza per quanto concerne l'occupazione (397 mila addetti) e il fatturato (32,5 miliardi di euro).

Le indicazioni che vengono dal settore sono chiare: utilizzare il legno come materia prima seconda per produrre pannelli truciolati e limitare lo sfruttamento nelle centrali ai prodotti legnosi giunti alla fine del ciclo vitale e quindi inutilizzabili per il recupero. Infatti recuperare e riciclare il legno significa prima di tutto ridurre il ricorso alla deforestazione. Ma l'importanza da un punto di vista ambientale dell'industria del pannello non si limita all'utilizzo di materiale riciclato. Ne è un esempio Saib, azienda leader nella produzione di pannelli truciolari grezzi e nobilitati. L'azienda è stata la prima azienda del settore in Europa a ottenere la *Dichiarazione ambientale di prodotto* (Epd), documento che riassume gli impatti ambientali del prodotto calcolati lungo l'intero ciclo di vita, attraverso la realizzazione di un'apposita *Analisi del ciclo di vita* del prodotto. Saib aggiunge ai benefici ambientali intrinseci nel recupero del legno per la produzione di pannelli, ulteriori benefici grazie all'attenzione alla variabile ambientale, sia in termini di miglioramento del ciclo di produzione sia in relazione all'aumento della produttività delle risorse. Se da un lato l'azienda produce infatti pannelli conformi alle più restrittive norme emanate in tema di emissione di formaldeide,



1

dall'altro Saib ha sviluppato il pannello truciolare Light, che ha un peso inferiore del 20% rispetto al pannello standard, diminuendo quindi il consumo di materia. Inoltre l'azienda ha sviluppato Silverboard, il primo pannello melaminico certificato Fsc con superficie naturalmente antibatterica al 100%. Silverboard presenta le stesse caratteristiche di superficie di un comune pannello melaminico ed è 100% naturale. Anche l'effetto antibatterico è ottenuto attraverso un elemento naturale come l'argento e l'azione antibatterica si mantiene per tutto il ciclo di vita del mobile. Quante cose dietro un semplice pannello!

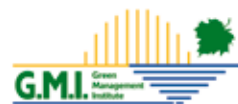
Ilaria Bergamaschini

Green Management Institute

GMI RACCONTA L'INNOVAZIONE

GMI svolge attività per enti pubblici e per aziende su temi come l'analisi delle implicazioni economiche delle innovazioni ambientali o l'implementazione degli acquisti verdi, oltre a sviluppare progetti di posizionamento strategico legati al fattore ambientale o realizzare rapporti di sostenibilità. GMI collabora con Ecoscienza, selezionando casi di eccellenza del sistema industriale, per promuovere una cultura che affianchi alle variabili classiche della gestione aziendale il tema della sostenibilità dei processi, dei prodotti e nella comunicazione al mercato. In questo numero il caso di Saib spa, azienda piacentina che produce pannelli truciolari grezzi e nobilitati.

Green Management Institute
www.greenmanagement.org



1 Saib spa, pannelli truciolari, prodotto finito.